

Dal Romanticismo alla Scapigliatura

Un affascinante viaggio nella Milano dell'Ottocento

DI DANIELA MALABAILA

*“Mettilo un gaio color sul tuo pennello,
e dipingimi un cielo al primo arbore.”*
Emilio Praga

Apre la nuova stagione delle mostre del **Castello Visconteo Sforzesco di Novara**, una interessante esposizione che racconta i mutamenti susseguites nel capoluogo lombardo tra gli anni dieci e i primi anni ottanta dell'Ottocento. *“Milano. Da Romantica a Scapigliata”* racconterà le trasformazioni avvenute in quei

decenni (che possiamo definire turbolenti) in un percorso espositivo, concepito dalla curatrice **Elisabetta Chiodini** coadiuvata da un Comitato Scientifico di cui fanno parte **Niccolò D'Agati, Fernando Mazzocca e Sergio Rebora**. La mostra, prodotta da Comune di Novara, Fondazione Castello e Mets Percorsi d'Arte, sarà visitabile dal 22 ottobre fino al prossimo 12 marzo 2023, e le

anticipazioni fanno già capire che sarà uno di quegli eventi artistici da non perdere.

La trasformazione di Milano è facilmente visibile nelle modifiche dell'aspetto monumentale ed urbanistico, con abbattimenti, restaurazioni, nuove costruzioni che hanno reso la città moderna e bellissima con la nuova Stazione Centrale, la Galleria Vittorio Emanuele e la Piazza della Scala. **In questo ambiente vivace e borghese, c'è però una parte (una gran parte) di popolazione che vive in estrema povertà.** Questo è dunque il contesto nel quale ci troviamo e del quale parlano le oltre settanta opere esposte nelle otto sezioni che ripercorrono l'e-



A sinistra: Angelo Inganni
Nevicata ai Navigli, 1852
olio su tela, 73x90,4 cm.
Collezione privata
Courtesy Quadreria dell'800, Milano

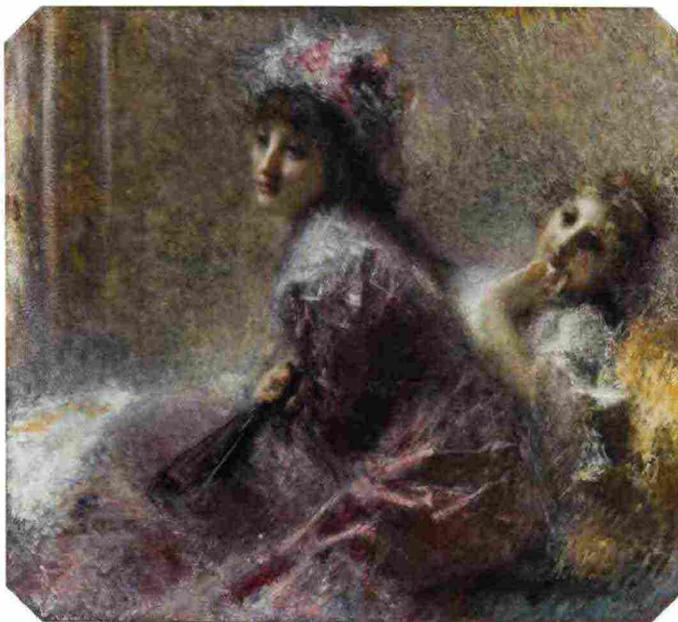
A destra in alto: Tranquillo Cremona
In ascolto, 1874-1878 ca.
olio su tela, 112x128 cm.
Collezione privata
Courtesy Gallerie Maspes, Milano

A destra: Federico Faruffini
Toiletta antica, 1865 ca.
olio su tela, 40x49,5 cm.
Collezione privata
Courtesy Gallerie Maspes, Milano

voluzione della pittura lombarda dal Romanticismo alla Scapigliatura, fenomeno culturale nato proprio a Milano in quegli anni che coinvolgeva tutta l'arte, unendo poeti, letterati, musicisti ed artisti scossi da **una profonda insofferenza nei confronti delle convenzioni della società e della cultura borghese.**

Si viene accolti in mostra con l'opera *"Imelda de Lambertazzi"* di **Francesco Hayez** e con il capolavoro di scultura romantica *"Paolo e Virginia"* di **Alessandro Puttinati**, che preparano il visitatore alla prima sezione, **"Pittura urbana nella Milano romantica"**, nella quale potremo ammi-

>>>

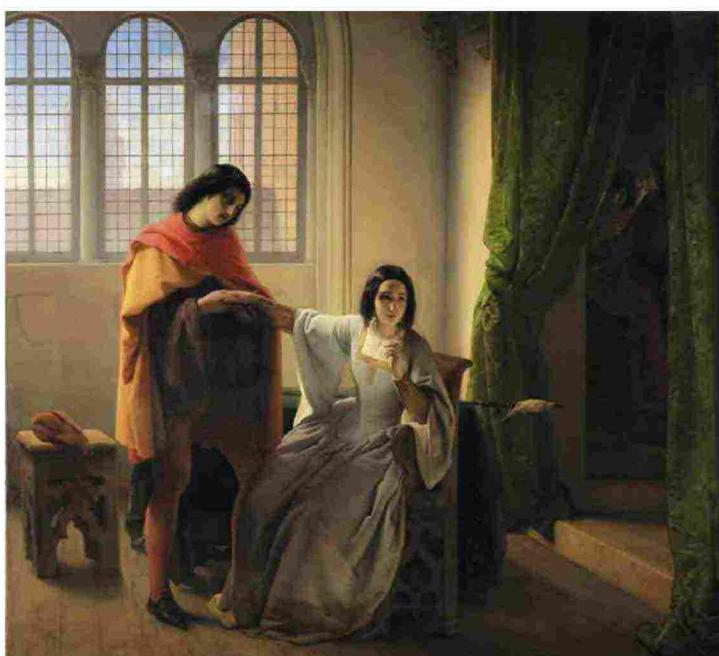




<<<

rare opere di **Migliara, Giuseppe Elena, Premazzi e Bisi**, oltre a **Canella e Angelo Inganni** che ci accompagnano in un suggestivo viaggio nel tempo tra le vie, le piazze e lungo i Navigli. La seconda sezione è intitolata **“I protagonisti”**, e presenta gli abitanti attraverso capolavori di **Hayez, Molteni, Carlo Arienti, Carnovali** e dei fratelli **Induno**.

Ora abbiamo visto i luoghi e conosciuto le persone che li abitano, e veniamo catapultati nelle **Cinque giornate di Milano**, la liberazione dalla dominazione austriaca. La quarta sezione è dedicata ai lavori dei fratelli milanesi **Domenico e Gerolamo Induno**, tra i maggiori protagonisti della scena figurativa di quei decenni,



che ci portano **nelle case e nella quotidianità della gente comune** con opere come *"Pane e lacrime"*, esposto nella redazione del 1854 che è stata di proprietà di Francesco Hayez.

La quinta sezione espone alcuni lavori di autori fondamentali nel rinnovamento del linguaggio pittorico: **Eleuterio Pagliano, Giu-**

A sinistra: Giovanni Migliara
La piazza del Duomo a Milano, 1828
olio su tela, 47x61 cm.
Fondazione Cariplo, Milano

A sinistra in basso: Francesco Hayez
Imelda de Lambertazzi, 1853
olio su tela, 122x126 cm.
Collezione privata
Courtesy Enrico Gallerie d'Arte, Milano

Sotto: Gerolamo Induno
La fidanzata del garibaldino, 1871
olio su tela, 65x85 cm.
Collezione privata, Enrico Gallerie d'Arte

sepe Bertini, il Piccio, Faruffini e Carcano, talentuoso e ribelle allievo di Hayez, impegnato fin dai primissimi anni sessanta nell'**elaborazione di un nuovo linguaggio**. Ci avviamo così verso i primi cambiamenti di stile, indagando prima l'opera di Carnano in **"Il sistema di Filippo Carcano. La pittura scombiccherata e impiastriata"** e proseguendo poi **"Verso la Scapigliatura"**, dove troviamo opere significative di **Tranquillo Cremona e Daniele Ranzoni** realizzate nei secondi anni sessanta, prima dell'elaborazione di quel linguaggio scapigliato che caratterizzerà le opere della loro maturità artistica.

La mostra si concluderà con alcuni dei loro maggiori capolavori scapigliati. Si chiude così il

viaggio attraverso le rivoluzioni milanesi, che hanno segnato la storia artistica, riflesso di quella vissuta dai loro protagonisti. **Δ**

MILANO

Da romantica a scapigliata

22 ottobre 2022 - 12 marzo 2023

(verifica l'effettiva apertura prima di recarti sul posto)

Castello Visconteo Sforzesco, Novara

INFO

T. +39 0321 1855421

info@buonconsiglio.it

Da martedì a domenica 10.00 - 19.00

Aperture straordinarie

1 novembre / 8-26 dicembre 2022

1-6-22 gennaio 2023

Inquadra con il tuo smartphone

il codice QR per collegarti al sito

www.ilcastellodinnovara.it

